Scritto da Luigi Basile
Giovedì 17 Maggio 2012 17:59



AVELLINO – “Andremo avanti fino a quando non sarà fatta chiarezza sul progetto del parcheggio interrato”: il segretario cittadino e consigliere comunale di Italia dei Valori, Mirella Giova, sottolinea la distanza dall’amministrazione Galasso sull’intervento che dovrebbe interessare il sottosuolo di Piazza della Libertà. Stamattina l’esponente dipietrista, insieme all’ex capogruppo del Pd, Stefano La Verde, e all’indipendente Luigi Urciuoli, ha tenuto una conferenza stampa per spiegare le ragioni del dissenso. Si conferma, quindi, una nuova frattura nella maggioranza proprio su alcune delle scelte strategiche dell’ente. Nell’ultima seduta di Consiglio comunale Urciuoli aveva chiesto, prima dell’avvio del dibattito sul futuro dell’agorà cittadina, l’aggiornamento dell’assemblea per poter effettuare approfondimenti sui costi e sulle modalità di esecuzione del progetto dei parcheggi interrati, recependo un’esigenza di chiarimento emersa nella commissione alla Trasparenza, presieduta dal consigliere Massimo Preziosi dell’Udc. La proposta, però, è stata respinta dalla maggioranza, mentre l’opposizione si è astenuta. A favore hanno votato soltanto La Verde e Giova che, al momento del via libera agli indirizzi sul rifacimento di Piazza della Libertà, risultavano assenti.

Oggi i tre sono tornati sull’argomento sottolineando i propri dubbi sul progetto dei parcheggi, che dovrebbe essere realizzato con un project financing. La procedura prevede cospicui finanziamenti dei privati, per un importo di 13 milioni di euro, a fronte di una gestione della struttura di durata trentennale. A carico del Comune sarebbero soltanto i costi dei sottoservizi e dei collegamenti all’autorimessa. “Vorrei sapere – afferma Urciuoli – se dalla prima ipotesi progettuale ad oggi sono cambiati i costi e le condizioni per la realizzazione dei parcheggi. Mi meraviglio che oggi qualcuno faccia dietrofront. Sono stati valutati adeguatamente gli oneri ed i benefici dell’opera?”.

L’ex dipietrista ha sempre manifestato la propria contrarietà all’apertura di un nuovo cantiere nelle viscere della centrale piazza del capoluogo. Oggi a dargli man forte ci sono altri esponenti della maggioranza. “Mi sembra – dichiara La Verde – che si stia snaturando il vero significato della riqualificazione di uno dei luoghi simbolo di Avellino. L’amministrazione si sobbarcherà il costo di un’opera inutile, che condizionerà il restyling di Piazza della Libertà. Temo che dietro quest’operazione ci sia dell’altro”.

Accuse pesanti nei confronti della giunta Galasso che vengono dai banchi della stessa maggioranza. Dure anche le critiche di Giova: “Perché questa ipotesi non può essere messa in discussione? Quando in una maggioranza consiliare si pone un problema bisognerebbe dare delle risposte. Sinora però siamo stati ignorati. Non siamo più disposti a tollerare un atteggiamento simile”.

Per il momento, nella polemica, non sembrano direttamente coinvolti i partiti della maggioranza, nonostante in prima linea si siano schierati anche esponenti con ruoli di responsabilità come Giova. Se questo episodio porterà ad una nuova frammentazione della coalizione di governo o se si giungerà ad una mediazione è ancora presto per dirlo. Si attendono, intanto, le reazioni del primo cittadino del capoluogo.